



Ai lavoratori della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

Incontro con Azienda e Direzione Regionale

Giovedì 29 ottobre si è svolto un incontro tra le scriventi OO.SS. e il nuovo Direttore Generale della Cassa insieme al nuovo Responsabile del Personale della Direzione Regionale accompagnati dagli specialisti delle Relazioni Sindacali che seguono la nostra banca.

Consideriamo importante che questo incontro si sia tenuto a pochi giorni dalla nomina del nuovo DG e con la presenza della Direzione Regionale, e auspichiamo che questo sia un primo passo verso una migliore qualità delle relazioni sindacali in Azienda che, nè per causa nostra nè per causa dei colleghi che rappresentiamo, presentano aspetti di criticità sempre più rilevanti.

Alla delegazione aziendale abbiamo rappresentato con forza le problematiche già evidenziate nel recente incontro semestrale, ed in particolare quelle relative ai carichi di lavoro/organici e alla sicurezza operativa.

Sugli organici lamentiamo una scarsità ormai cronica, le poche assunzioni che di quando in quando vengono fatte non sono nemmeno lontanamente sufficienti per il reale fabbisogno, e l'estrema parcellizzazione della rete certamente non aiuta. E anche il modello organizzativo, pensato per realtà più grandi, mostra tutti i suoi limiti, basti pensare alla spinosa questione degli assistenti alla clientela e dei compiti che vengono fatti loro svolgere. Abbiamo rimarcato che dopo le uscite che ci saranno a fine anno in base all'accordo sugli esodi sarà indispensabile procedere a nuove assunzioni, come abbiamo già chiesto in occasione di precedenti incontri.

Sul **RISCHIO OPERATIVO, VERA MINA VAGANTE DA DOVER QUOTIDIANAMENTE DRIBBLARE**, abbiamo incalzato l'Azienda a non sottovalutare il problema e soprattutto a non scaricare tutta la responsabilità sulle spalle dei lavoratori. **Richiamiamo tutti al rigoroso rispetto della normativa senza farsi fuorviare da esasperate pressioni commerciali, e a porre la massima attenzione a comportamenti che, anche se fatti "a fin di bene, usando il comune buon senso", rischiano poi di ritorcersi contro chi, magari ingenuamente, ha "chiuso un occhio", "si è rimboccato le maniche" e purtroppo si è sobbarcato responsabilità non sue.**

L'Azienda, al di là della scontata autodifesa d'ufficio, ha comunque avuto difficoltà a ribattere alle nostre precise e puntuali contestazioni e si è impegnata ad una verifica sulla corretta operatività. Non è molto ma è già qualcosa, però dobbiamo dire a chiare lettere che, se vogliamo ottenere un concreto miglioramento delle condizioni di lavoro, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i colleghi affinché ci segnalino prontamente le difficoltà e ci supportino nell'evidenziarle.

Nel prossimo incontro semestrale riprenderemo questi temi e vi terremo costantemente aggiornati sull'evolversi della situazione.

Udine, 5 novembre 2009

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di CariFVG Spa

Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/CGil Uilca